



Rapporto di ricerca di mercato sulle dashcam per flotte commerciali in Europa

GEOTAB®

Indice

Sintesi	1
Cifre chiave	1
Adozione del mercato	2
Sicurezza e impatti finanziari	4
Privacy e accettazione da parte dei conducenti	7
Best practice di implementazione	8
Quadro normativo	9
Conclusione	11
Informazioni su Geotab	11



Sintesi

In Europa e nel Regno Unito, le flotte commerciali sono sottoposte a crescenti pressioni per migliorare la sicurezza dei conducenti, ridurre i costi dei sinistri e dimostrare maggior impegno riguardo all'obbligo di diligenza. Le dashcam e la telematica video possono aiutare le flotte ad affrontare queste pressioni identificando con anticipo i rischi stradali e generando informazioni di sicurezza attuabili.

Questo rapporto esamina l'attuale adozione del mercato, gli impatti misurabili di sicurezza e finanziari, la privacy e l'accettazione dei conducenti e gli aspetti legali che le flotte devono affrontare durante l'implementazione di tecnologie basate su telecamere.

Cifre chiave

**OLTRE
2 MILIONI**

di sistemi di telematica video
in uso nelle flotte commerciali
europee nel 2025

IL 74 %

delle flotte aziendali intervistate
da Verizon nel 2023 utilizzava
video all'interno dell'abitacolo

**4,3
MILIONI**

Si prevede che i sistemi
telematici video saranno
in uso entro il 2030

IL 47 %

delle flotte intervistate da Geotab
nel 2025 ha ottenuto un ROI dalla
telematica video in un anno o meno

IL 91,6 %

dei conducenti intervistati da Geotab
nel 2025 metterebbe da parte le
preoccupazioni relative alla privacy
se le riprese potessero scagionarli

Adozione del mercato

I dati di dominio pubblico sull'adozione di dashcam nelle flotte commerciali europee sono frammentati, con diverse fonti che misurano i sistemi installati, i ricavi di mercato e l'utilizzo della flotta riportato nell'ambito dei sondaggi. Tuttavia, tutte le evidenze disponibili indicano la stessa direzione: la telematica video si sta evolvendo da uno strumento di sicurezza specializzato in un elemento più consolidato delle attività commerciali delle flotte, in particolare tra le flotte più grandi.

Berg Insight ha scoperto che nel 2025 nelle flotte di veicoli commerciali europei erano in uso oltre 2 milioni di sistemi di telematica video. Il rapporto prevede che la base installata più che raddoppierà, raggiungendo i 4,3 milioni entro il 2030, rappresentando un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 16%.¹

La più ampia ricerca condotta da Berg Insight sulla gestione delle flotte individua 44,4 milioni di veicoli commerciali in uso in EU25+3 nel 2023², sottolineando la portata del mercato potenziale delle flotte. Tuttavia, questo dovrebbe essere considerato come un contesto di mercato piuttosto che come un denominatore diretto per calcolare la penetrazione della telematica video, in quanto i calcoli dei sistemi installati, il parco veicoli totale e l'adozione della flotta segnalata da un sondaggio misurano aspetti diversi.

Il mercato europeo più ampio delle dashcam mostra una variazione significativa tra i vari Paesi. Secondo le stime di Mordor Intelligence, il Regno Unito ha rappresentato la quota di mercato maggiore, con il 28,85% dei ricavi del mercato europeo delle dashcam nel 2025, mentre si prevede che la Spagna registrerà la più rapida crescita nazionale, con un tasso di crescita annua composto (CAGR) previsto del 13,02% al 2031. I dati pubblici comparabili per la penetrazione specifica della dashcam nelle flotte sono limitati a livello nazionale. I dati sui ricavi di mercato disponibili indicano che il Regno Unito è il più grande mercato europeo delle dashcam, mentre Germania, Francia e Italia insieme rappresentano una quota significativa del mercato complessivo, con una quota combinata del 39,8%³. Tuttavia, questi dati riguardano il mercato totale delle dashcam piuttosto che le flotte commerciali da sole, pertanto devono essere considerati come un contesto di mercato a livello nazionale invece che come dati di adozione da parte delle flotte.

¹Berg Insight, *The Video Telematics Market, 7th Edition*



I dati emersi dai sondaggi indicano che le videocamere all'interno dell'abitacolo sono già ampiamente diffuse in molte flotte europee. Un sondaggio condotto su 1.538 responsabili delle flotte europee, dirigenti e altri professionisti che svolgono attività lavorative in mobilità ha rilevato che l'adozione è stata particolarmente significativa tra le flotte aziendali, con il 74% degli intervistati che hanno dichiarato di aver utilizzato video all'interno dell'abitacolo nel 2023. ⁴

Percentuale di flotte che utilizzano la videocamera a bordo in base alle dimensioni della flotta*

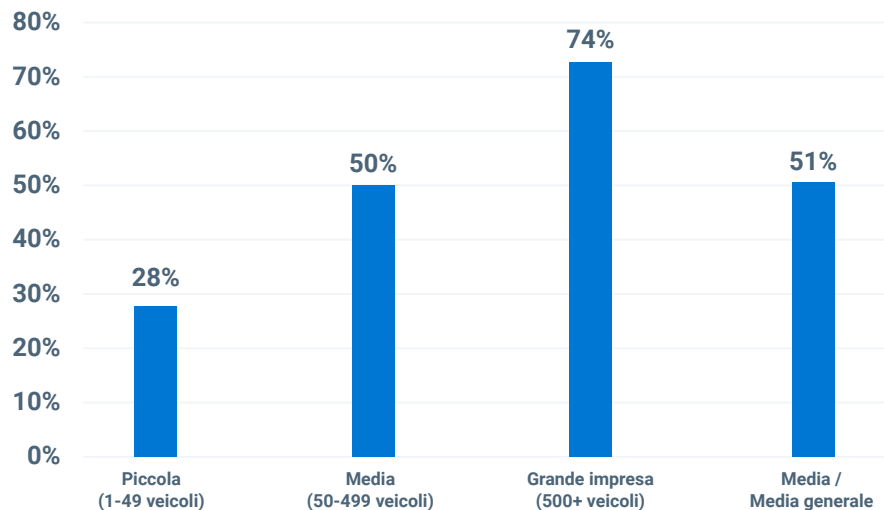


Fig. 1. Percentuale di intervistati che affermano che la loro flotta ha utilizzato video all'interno dell'abitacolo*, per dimensioni della flotta. Fonte: Verizon Connect Fleet Technology Trends Report 2026

*Comprese le telecamere rivolte verso la strada e verso il conducente

Lo stesso sondaggio ha rilevato che l'utilizzo è stato distribuito in modo relativamente uniforme nei settori identificati, con i dati di adozione più elevati relativi al trasporto passeggeri (56% delle flotte) e al trasporto generale (55% delle flotte).

Percentuale di flotte che utilizzano la videocamera a bordo* in base al settore

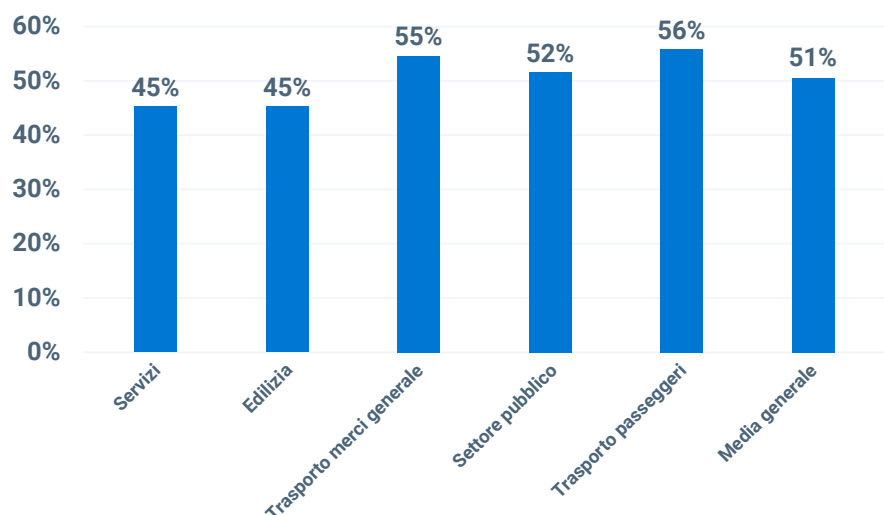


Fig. 2. Percentuale di intervistati che affermano che la loro flotta ha utilizzato video all'interno dell'abitacolo*, suddivisi per settore industriale. Fonte: Verizon Connect Fleet Technology Trends Report 2026

*Comprese le telecamere rivolte verso la strada e verso il conducente

² <https://media.berginsight.com/2025/11/27150615/bi-fm20-ps.pdf>

³ Mordor Intelligence Europe Dashboard Camera Market Size and Share Analysis

⁴ Verizon Connect Fleet Technology Trends Report, 2026



Sicurezza e impatti finanziari

La sicurezza stradale rappresenta ancora una sfida importante in tutta Europa, creando per le flotte un duplice imperativo sia umano che commerciale di ridurre i rischi. La telematica video può fornire supporto in questo aiutando gli operatori a identificare comportamenti di guida non sicuri, proteggere i conducenti con prove oggettive degli incidenti e passare dalla gestione reattiva dei sinistri a un intervento proattivo in materia di sicurezza.

La ricerca della Commissione europea ha stimato che nel 2024 sulle strade dell'UE si sono verificati circa 19.800 decessi e che l'errore umano è un fattore che contribuisce al 95% degli incidenti stradali.⁵ Organizzazioni come il British Safety Council hanno evidenziato il ruolo della telematica video e della visione artificiale nell'identificare e mitigare comportamenti di guida non sicuri.⁶

I dati di Geotab dimostrano un forte ritorno sull'investimento per i clienti che utilizzano le sue soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. Nel 2023, le flotte che utilizzavano le funzioni di sicurezza integrate di Geotab, tra cui le dashcam, hanno registrato una riduzione del 40% dei tassi di collisione.⁷



In un sondaggio separato condotto su 1.817 flotte e responsabili delle decisioni operative in tutta Europa, il 47% degli intervistati di tutti i settori ha dichiarato di aver ottenuto un ROI positivo sulle proprie soluzioni di telematica video in un anno o meno.⁸

⁵ [European Parliament, Safer roads: what are the EU measures to reduce car accidents?](#)

⁶ [British Safety Council, Fleet and video telematics: why prevention is now key](#)

⁷ [Geotab, 2024 State of Commercial Transportation Report](#)

⁸ [Geotab, Connected Fleets in Europe Report 2026](#)

I casi di studio pubblicati mostrano che i programmi di sicurezza delle flotte supportati dalla tecnologia video, tra cui le dashcam con intelligenza artificiale (IA), hanno comportato riduzioni misurabili delle frequenze e dei costi dei sinistri. Gli esempi finanziari pubblici più dettagliati provengono dal Regno Unito.

In un caso di studio nel Regno Unito, una flotta di mezzi pesanti (HGV) dotata di dashcam con intelligenza artificiale ha ridotto il costo medio dei sinistri per veicolo/anno da £1.713 prima dell'installazione a £423 dopo l'installazione. Nell'anno successivo all'installazione della tecnologia, il numero di sinistri è diminuito del 21%, mentre il tasso di perdita è sceso dal 48% al 15%.⁹

Un altro caso di studio nel Regno Unito, che ha coinvolto un fornitore di servizi di trasporto sanitario, ha riportato una riduzione del 78% della frequenza e del 96% del costo degli incidenti stradali dopo l'installazione delle dashcam. Nei quattro mesi precedenti alla prova tecnologica si sono verificati 18 incidenti stradali, con un costo di £30.000-£35.000 per l'assicuratore. Durante il periodo di prova di quattro mesi, il numero è sceso a quattro incidenti, con un costo totale per l'assicuratore pari a £1.500. In termini assoluti, durante il periodo di prova la flotta ha registrato 14 incidenti stradali in meno rispetto ai quattro mesi precedenti.¹⁰

Anche esempi europei al di fuori del Regno Unito indicano benefici misurabili, sebbene i dati finanziari pubblici siano meno comuni.



In Germania, ALSCO ha riportato un risparmio di oltre €20.000 utilizzando prove video per chiarire un incidente oneroso, mentre Hövels Bus ha riportato €20.000-€25.000 di costi evitati correlati agli incidenti dopo che le riprese da dashcam hanno contribuito a chiarire alcuni casi di danno.¹²

⁹ [RSA Insurance, Reducing risks on the road](#)

¹⁰ [Geotab, HATS Group case study](#)

¹¹ [Samsara, ALSCO customer case study](#)

¹² [Samsara, Hövels customer case study](#)



Le prove video possono inoltre ridurre l'onere commerciale associato a incidenti contestati, aiutando le flotte a stabilire più rapidamente la responsabilità, a contestare richieste di risarcimento fraudolente e a evitare processi legali o di gestione dei sinistri prolungati. Tuttavia, le fonti pubbliche raramente separano i costi legali dai costi complessivi dei sinistri.

Le evidenze del sondaggio confermano questi risultati. Da un sondaggio condotto su 1.817 professionisti delle flotte europee è emerso che la telematica video ha aiutato le flotte a migliorare le prestazioni in termini di sicurezza e risultati commerciali, con una media del 76% che ha riportato una maggiore sicurezza per il conducente, il 68% che ha riportato una riduzione delle richieste di risarcimento fraudolente e il 62% che ha riportato una riduzione dei costi associati agli incidenti in materia di sicurezza.

Vantaggi commerciali e di sicurezza della telematica video

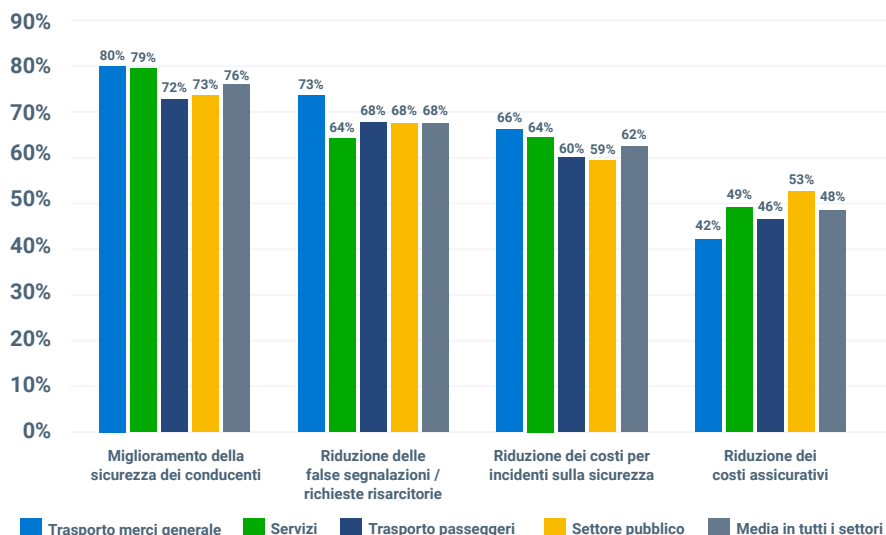


Fig. 3. Percentuale di intervistati che hanno dichiarato di aver registrato miglioramenti significativi in termini di sicurezza e di risultati commerciali grazie all'adozione della telematica video. Fonte: Geotab Connected Fleets in Europe Report, 2026

Lo stesso sondaggio evidenzia che le flotte stanno registrando riduzioni in un'ampia gamma di eventi legati alla sicurezza. In tutti i settori, i miglioramenti più significativi riportati sono stati la stanchezza dei conducenti e la distrazione dei conducenti, con una media rispettivamente del 47% e del 46% degli intervistati che hanno riportato riduzioni pari o superiori al 41% della frequenza di questi eventi a seguito dell'adozione della telematica video.

Percentuale di intervistati che riportano riduzioni del 41% o più nella frequenza di eventi di sicurezza selezionati dopo l'uso della telematica video

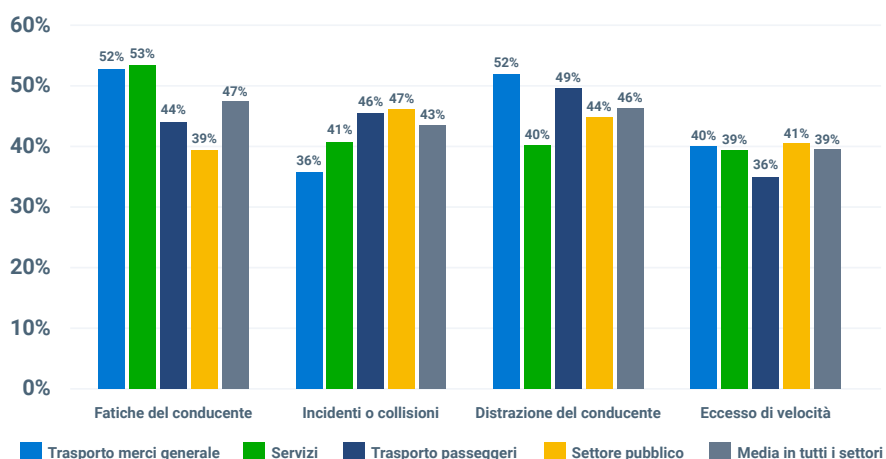


Fig. 4. Percentuale di intervistati che hanno riferito riduzioni pari o superiori al 41% della frequenza di determinati eventi di sicurezza a seguito dell'adozione della telematica video, per settore. Fonte: Geotab Connected Fleets in Europe Report, 2026

Insieme, questi risultati indicano che la telematica video può aiutare gli operatori europei a passare dall'indagine reattiva degli incidenti a una riduzione proattiva dei rischi. Combinando le riprese degli eventi, gli alert basati sull'intelligenza artificiale e il coaching dei conducenti, le flotte possono identificare in anticipo i comportamenti rischiosi e fornire supporto ai conducenti per correggerli prima che si verifichino collisioni.

Privacy e accettazione da parte dei conducenti

Per gli operatori di flotte europee, implementare la telematica video con successo dipende tanto dalla fiducia quanto dalla tecnologia. È più probabile che i conducenti accettino le dashcam se le flotte li coinvolgono fin dalle prime fasi, spiegano loro come sarà tutelata la privacy e dimostrano che le riprese video possono supportarli, non semplicemente monitorarli.

Le evidenze suggeriscono che quando i conducenti comprendono i vantaggi della tecnologia, il loro livello di accettazione è più elevato. Uno studio condotto su 157 conducenti di veicoli industriali in Germania ha rilevato che l'utilità percepita delle dashcam rivolte verso la strada è fondamentale per la loro accettazione, sulla base di norme sociali, funzionalità e controllo. Lo studio ha rilevato che i rischi percepiti e le preoccupazioni relative alla privacy non hanno avuto un impatto significativo sull'intenzione di adottare dashcam rivolte verso la strada, suggerendo che, quando i vantaggi sono evidenti, possono prevalere sulle preoccupazioni individuali relative alla privacy.¹³

Questo è confermato dal sondaggio europeo sui conducenti condotto da Geotab, che ha raccolto le risposte di 3.514 conducenti di furgoni e camion in Regno Unito, Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Irlanda e Italia. Il sondaggio ha rilevato che il 91,6% di tutti gli intervistati sarebbe disposto a mettere da parte le proprie preoccupazioni relative alla privacy se le riprese della dashcam fossero utilizzate per scagionarli dopo una collisione.¹⁴

Questi dati sono stati sostanzialmente simili in tutti i mercati oggetto del sondaggio, sebbene vi siano state alcune variazioni a livello nazionale. L'Irlanda ha registrato il massimo livello di disponibilità, al 95,4%, mentre la Francia ha registrato il minimo, attestandosi al 77,2%.

Sareste disposti a ignorare le problematiche relative alla privacy se le immagini della dashcam potessero dimostrare che non eravate responsabili dopo una collisione?

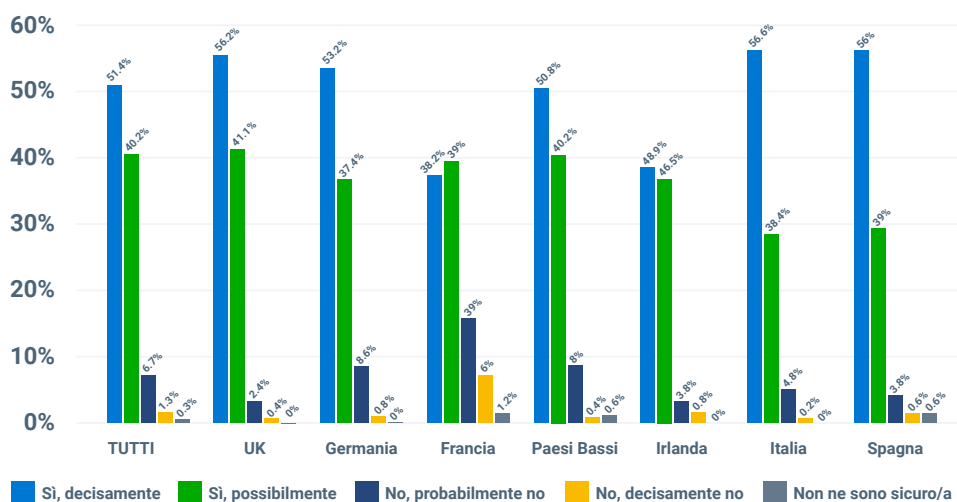


Fig. 5 Percentuale di intervistati che sarebbero disposti a mettere da parte le preoccupazioni relative alla privacy se le riprese della dashcam potessero dimostrare la loro assenza di responsabilità a seguito di una collisione. Fonte: Sondaggio sui conducenti europei di Geotab, 2025.

Questi risultati ribadiscono che le flotte non devono semplicemente considerare l'accettazione da parte dei conducenti come un esercizio di comunicazione dopo la scelta della tecnologia. La privacy, i controlli degli accessi e i vantaggi per i conducenti devono essere integrati fin dall'inizio nel coinvolgimento dei dipendenti.

¹³ [Big brother is watching you: Examining truck drivers' acceptance of road-facing dashcams, Transportation Research, T Gruchmann and A Jazairy, 2025](#)

¹⁴ [Geotab European Driver Survey, 2025](#)

Best practice di implementazione

Le linee guida sulle best practice raccomandano generalmente alle flotte di:



Coinvolgere i conducenti e, se del caso, i loro rappresentanti prima dell'implementazione, spiegando lo scopo del programma dashcam e come verranno utilizzate le riprese.



Concordare in che modo la **privacy del conducente** verrà tutelata prima dell'inizio dell'implementazione, includendo ciò che sarà registrato, quando le riprese saranno conservate, chi potrà accedervi e in che modo i dati personali non necessari verranno ridotti al minimo.



Utilizzare le funzioni di **privacy-by-design**, ove disponibili, come la registrazione basata su eventi, l'accesso limitato, i controlli audio e la sfocatura della targa o del viso.



Concentrarsi sui vantaggi offerti dalla tecnologia, come **testimonianza indipendente** in grado di tutelare i conducenti in caso di incidente senza colpa.



Condurre un progetto pilota o un'implementazione in fasi per mostrare ai conducenti i **vantaggi concreti** di cui godono i loro colleghi.

Queste raccomandazioni si basano sulle linee guida delle autorità di regolamentazione^{15,16,17} in materia di sorveglianza nei veicoli, minimizzazione dei dati, trasparenza e consultazione dei dipendenti, insieme a ricerche pubblicate¹⁸ e a prove di casi studio^{19,20} che dimostrano che l'accettazione da parte del conducente migliora quando la tecnologia è chiaramente associata alla tutela del conducente, alla sicurezza e alle prove relative agli incidenti.

¹⁵ [Information Commissioner's Office, Surveillance in vehicles](#)

¹⁶ [Commission Nationale de l'Informatique et des Libertés \(CNIL\), "Augmented" cameras in the passenger compartments of freight vehicles](#)

¹⁷ Agencia Española Protección Datos (AEPD), On-board cameras and data protection

¹⁸ [Big brother is watching you: Examining truck drivers' acceptance of road-facing dashcams, Transportation Research, T Gruchmann and A Jazairy, 2025](#)

¹⁹ [Ringway Jacobs Reduces Accidents and Increases Productivity with SureCam](#)

²⁰ [Circet and Geotab case study: boosting safety and sustainability with fully integrated fleet insights](#)



Quadro normativo

L'uso di dashcam e di sistemi di telematica video nelle flotte commerciali rientra nell'ambito di un più ampio quadro normativo europeo volto a tutelare la privacy, la protezione dei dati e i diritti dei lavoratori. Gli operatori delle flotte devono assicurarsi che, quando si devono utilizzare le dashcam, queste vengano introdotte in modo trasparente, proporzionato e adottando adeguate misure di sicurezza.

A livello dell'UE, la tutela della privacy e dei dati si basa sugli Articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il monitoraggio dei dipendenti è stato valutato anche alla luce dell'Articolo 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che tutela il diritto alla riservatezza della vita privata e familiare. In tutta Europa e nel Regno Unito, il trattamento dei dati personali è principalmente regolato dal GDPR e dal GDPR del Regno Unito, insieme alle leggi costituzionali in materia di lavoro e di protezione dei dati a livello nazionale.²¹

Per i datori di lavoro, le considerazioni di carattere legale vanno oltre la sola protezione dei dati. La Direttiva UE 2002/14/CE conferisce ai rappresentanti dei dipendenti il diritto di essere informati e consultati in merito a cambiamenti significativi nelle condizioni di lavoro. Eurofound nota che, anche laddove le leggi nazionali non si riferiscano esplicitamente alle tecnologie di monitoraggio, l'introduzione di sistemi che monitorano il comportamento o le prestazioni dei dipendenti potrebbe rientrare in questo tipo di cambiamento nel luogo di lavoro. In pratica, ciò significa che le flotte potrebbero dover prendere in considerazione i requisiti di consultazione dei dipendenti prima di introdurre le dashcam, in particolare se i sistemi includono telecamere rivolte verso il conducente o funzioni di analisi comportamentale.²²

²¹ European Union, Charter of Fundamental Rights of the European Union, Articles 7 and 8; Council of Europe, European Convention on Human Rights, Article 8; Regulation (EU) 2016/679, General Data Protection Regulation; UK GDPR and Data Protection Act 2018.

²² [Eurofound, Employee monitoring: A moving target for regulation, 2024](#)

Anche le norme nazionali variano. Eurofound identifica Austria, Germania, Finlandia, Francia e Paesi Bassi come esempi di Stati membri dell'UE in cui i rappresentanti dei dipendenti vantano diritti specifici di informazione e consultazione in merito al monitoraggio dei dipendenti. La consultazione del comitato aziendale o dei rappresentanti dei lavoratori può essere particolarmente importante in Paesi come Germania, Francia e Paesi Bassi, dove il monitoraggio sul luogo di lavoro può comportare ulteriori requisiti di informazione, consultazione o co-determinazione. Ciò ribadisce la necessità per gli operatori delle flotte di considerare l'implementazione della telematica video come un problema di privacy, occupazione e gestione del cambiamento, non semplicemente come un'implementazione tecnologica.

L'Information Commissioner's Office del Regno Unito fornisce delle linee guida pratiche sulla sorveglianza nei veicoli che illustrano i tipi di misure di sicurezza che gli operatori delle flotte devono prendere in considerazione quando utilizzano la telematica video.²³

Salvaguardia concreta	Cosa implica per gli operatori di flotte
Condurre una Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ("DPIA")	Valutare in che modo la sorveglianza del veicolo potrebbe influenzare i diritti e le libertà di conducenti, passeggeri e altri soggetti i cui dati personali potrebbero essere acquisiti.
Fornire informazioni chiare sulla privacy	Collocare una segnaletica chiara e informativa all'interno dei veicoli per informare i conducenti e i passeggeri in merito a quando possono essere utilizzati i sistemi di videosorveglianza e a chi contattare in caso di domande.
Limitare la registrazione audio	Generalmente, l'audio deve essere disattivato per impostazione predefinita e può essere utilizzato solo in circostanze eccezionali in cui sia chiaramente giustificato.
Definire regole di governance e conservazione	Stabilire procedure chiare per la conservazione delle riprese, il loro recupero, le richieste di accesso ai dati personali presentate dagli interessati e la successiva divulgazione a terze parti, ove appropriato.
Controllare l'accesso alle riprese	Limitare l'accesso al personale autorizzato e definire le circostanze in cui le riprese possono essere riviste, condivise o utilizzate.
Ridurre al minimo i dati personali non necessari	Utilizzare impostazioni proporzionali e funzioni di privacy by-design, se disponibili, come la registrazione basata su eventi, l'accesso limitato, la mascheratura o la sfocatura.
Tenere in considerazione le linee guida di sorveglianza applicabili	Garantire la conformità alle linee guida o ai codici di condotta pertinenti in materia di videosorveglianza, ove applicabili.

²³ [Information Commissioner's Office, Surveillance in vehicles](#)

Conclusione

Le evidenze dimostrano che la telematica video sta diventando una componente sempre più consolidata delle attività delle flotte europee, in particolare tra le flotte più grandi e ad alto rischio. I casi di studio pubblicati e i dati dei sondaggi sulla flotta dimostrano che i programmi di sicurezza basati sull'utilizzo delle telecamere possono ridurre le collisioni, i costi dei sinistri e delle richieste di risarcimento fraudolente, supportando al contempo i conducenti con prove oggettive in caso di incidenti contestati.

La considerazione principale per le flotte è come implementare la tecnologia in modo responsabile e in modo tale da creare fiducia nei conducenti. Le organizzazioni che coinvolgono i conducenti fin dalle prime fasi, che applicano misure di tutela della privacy by-design e che allineano l'implementazione ai requisiti legali e in materia di lavoro locali hanno maggiori probabilità di ottenere un'implementazione più fluida e risultati più solidi a lungo termine.

Informazioni su Geotab

Geotab è leader globale nel campo delle operazioni connesse, della telematica video e delle informazioni basate sull'intelligenza artificiale. Scelta da oltre 100.000 clienti, dalle flotte di piccole e medie dimensioni alle aziende incluse nella lista Fortune 500 e alle organizzazioni del settore pubblico, incluso il governo federale statunitense, Geotab collega circa 6 milioni di veicoli e risorse ed elabora 100 miliardi di punti dati al giorno. Grazie alle certificazioni ISO/IEC 27001:2022, SOC2, e alle autorizzazioni FIPS 140-3 e FedRAMP, la piattaforma aperta di Geotab e l'ecosistema di oltre 700 partner combinano sicurezza, conformità e operazioni in un unico sistema. La nostra missione: un mondo in movimento più sicuro, efficiente e sostenibile.



GEOTAB®

[in](#) [X](#) [f](#) [▶](#) | geotab.com/it/